

CONSORZIO GRUPPO VILLA ARGENTO RESID.SANIT. INTEG. S.C.S. I.S.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede In	VIA COLORNO 63 PARMA PR
Codice Fiscale	04124870710
Numero Rea	PR 270119
P.I.	04124870710
Capitale Sociale Euro	65.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROGES SOC. COOP.VA SOCIALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PROGES SOC. COOP.VA SOCIALE
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C135115

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	8.500	11.900
3) attrezzature industriali e commerciali	22.710	29.663
4) altri beni	106.487	153.906
Totale immobilizzazioni materiali	137.697	195.469
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	500	500
Totale partecipazioni	500	500
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	138.197	195.969
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	29.088	38.698
Totale rimanenze	29.088	38.698
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.776.032	1.977.312
Totale crediti verso clienti	2.776.032	1.977.312
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.856	5.784
Totale crediti verso controllanti	3.856	5.784
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.204	146.046
Totale crediti tributari	102.204	146.046
5-ter) imposte anticipate	20.464	20.464
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.466	204.989
Totale crediti verso altri	70.466	204.989
Totale crediti	2.973.022	2.354.595
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	150.202	31.210
3) danaro e valori in cassa	382	487
Totale disponibilità liquide	150.584	31.697
Totale attivo circolante (C)	3.152.694	2.424.990
D) Ratei e risconti	5.863	8.735
Totale attivo	3.296.754	2.629.694
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	65.000	65.000
IV - Riserva legale	1.590	1.590
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	30.202
Versamenti in conto capitale	455.000	-

Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	454.999	30.202
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(459.959)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.150)	(490.161)
Totale patrimonio netto	53.480	(393.369)
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.101	-
Totale debiti verso banche	83.101	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.292.752	1.584.189
Totale debiti verso fornitori	2.292.752	1.584.189
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	649.307	1.242.876
Totale debiti verso controllanti	649.307	1.242.876
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.612	2.685
Totale debiti tributari	3.612	2.685
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	60	150
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60	150
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.344	186.973
Totale altri debiti	207.344	186.973
Totale debiti	3.236.176	3.016.873
E) Ratei e risconti	7.098	6.190
Totale passivo	3.296.754	2.629.694

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.958.056	6.831.863
5) altri ricavi e proventi		
altri	560.595	254.954
Totale altri ricavi e proventi	560.595	254.954
Totale valore della produzione	7.518.651	7.086.817
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.928	153.353
7) per servizi	6.601.393	4.067.483
8) per godimento di beni di terzi	600.696	605.118
9) per il personale		
a) salari e stipendi	-	1.947.322
b) oneri sociali	84	422.158
c) trattamento di fine rapporto	-	141.103
e) altri costi	-	5.635
Totale costi per il personale	84	2.516.218
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.532	64.591
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	100.532	64.592
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.610	7.651
14) oneri diversi di gestione	62.235	153.956
Totale costi della produzione	7.508.478	7.568.371
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.173	(481.554)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	731	179
Totale proventi diversi dai precedenti	731	179
Totale altri proventi finanziari	731	179
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	19.054	8.786
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.054	8.786
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.323)	(8.607)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.150)	(490.161)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.150)	(490.161)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(8.150)	(490.161)
Interessi passivi/(attivi)	18.323	8.607
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.173	(481.554)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	60.532	64.592
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	60.532	64.592
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	70.705	(416.962)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.610	7.650
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(798.720)	20.099
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	708.563	(77.555)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.872	15.987
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	908	2.899
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(392.068)	(431.142)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(468.835)	(462.062)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(398.130)	(879.024)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.323)	(8.607)
Totale altre rettifiche	(18.323)	(8.607)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(416.453)	(887.631)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.173)	(2.875)
Disinvestimenti	413	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.760)	(2.875)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	83.100	(881)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	455.000	10.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	538.100	9.119
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	118.887	(881.387)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	31.210	912.378
Danaro e valori in cassa	487	706
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	31.697	913.084
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	150.202	31.210
Danaro e valori in cassa	382	487
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	150.584	31.697

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si è provveduto a redigere il rendiconto finanziario in ottemperanza dell'art. 2425-ter del C.C. e del D.lgs. 139/2015 come previsto dall'OIC 10.

Il metodo utilizzato è quello indiretto.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il Consorzio Gruppo Villa Argento è stato costituito con Atto del Notaio Daniela Augelletto, Repertorio n. 480 del 22/02/2017. Il Capitale sociale, fissato in Euro 100.000, è stato sottoscritto ed interamente versato da parte delle società costituenti: Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Lav.i.t. per nominali Euro 5.000 (quota 5%), Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle per nominali Euro 40.000 (quota 40%), Proges - Società Cooperativa Sociale per nominali Euro 55.000 (quota 55%). Si specifica che, con atto protocollato in data 04/02/2019 presso l'Ufficio Registro Imprese di Foggia, la Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle ha conferito il proprio ramo d'azienda "Assistenza e Sanità" nel Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale. Pertanto, a seguito della citata operazione, è stata trasferita dalla Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Tre Fiammelle al Gabbiano Società Cooperativa Sociale la partecipazione finanziaria detenuta nel Gruppo Villa Argento. In data 16/07/2020, con atto del Notaio Domenica Borrelli n. 10477, la Società La.v.it ha ceduto parte della propria quota di partecipazione nella misura del 4% alla L.D.R. Service - Società Cooperativa Sociale.

In data 06/11/2020 con atto del Notaio Massimiliano Cantarelli, Rep.27317/11349, in Parma, l'assemblea dei soci, all'unanimità, ha deliberato la trasformazione del Gruppo Villa Argento da società consortile a r.l. a Consorzio di Cooperative Sociali (art.27 d.lgs. c.p.s. 1577/1947, art. 8 Legge 381/1991, d.lgs.112/2017). La delibera di trasformazione ha acquisito efficacia dal 11/01/2021.

In data 23/02/2021 con atto del Notaio Domenica Borrelli, in Manfredonia, Rep.23438/16406 la Società La.v.it ha ceduto alla Società San Giovanni di Dio - Società Cooperativa Sociale Sanitaria e di Servizi Integrati per Azioni n.ro 10 azioni da nominali Euro 100 ciascuna per complessivi nominali Euro 1.000 e la Società L.D.R. Service Soc. Coop. Sociale ha ceduto a Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale numero 40 azioni da nominali Euro 100 ciascuna per complessivi nominali Euro 4.000.

In data 10/07/2023 San Giovanni di Dio Soc. Coop. Sociale ed in data 27/07/2023 Il Gabbiano Soc. Cons. Sociale hanno esercitato la facoltà di recesso dal Consorzio, lasciando Proges Soc. Coop. Sociale come unico Consorziato. Il Capitale sociale si è quindi ridotto da Euro 100.000 ad Euro 55.000.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 03/07/2024, è stata approvata l'ammissione a socio della Cooperativa Sociale Biricca e della Cooperativa Sociale Kaleidoscopio con sottoscrizione di numero 50 azioni del valore nominale di 100 ciascuna, per complessivi euro 5.000 per ogni cooperativa.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/10/2025, è stata approvata la richiesta del socio Kaleidoscopio di cedere la propria quota sociale detenuta in Consorzio Gruppo Villa Argento, pari a nominali euro 5.000,00 (cinquemila/00) costituita, da n.ro 50 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna alla società Leone Rosso Soc. Coop. Sociale.

Il Consorzio, senza finalità di lucro, realizza l'organizzazione comune delle imprese consorziate relativamente alle attività ad esse affidate per il servizio di gestione in accreditamento in regime di concessione di cinque Rsa presenti sul territorio della Provincia di Bari (Alberobello, Locorotondo, Modugno, Noicattaro, Sannicandro) in quanto aggiudicatarie della gara a procedura aperta indetta dalla Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari. La concessione avrà una durata di tre anni a decorrere dalla data di subentro nelle varie Rsa, con la possibilità di un'ulteriore proroga biennale.

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società è subentrata solamente nella gestione delle Rsa di Modugno ed Alberobello. Durante l'esercizio 2018 sono state inaugurate anche le Rsa di Locorotondo (04/04/2018) e di Sannicandro (20/11/2018). A maggio 2023, la Rsa di Modugno è stata posta in ristrutturazione dalla Committente Asl Bari. Tutti gli ospiti sono stati quindi trasferiti il 25/05/2023 presso la Rsa di Noicattaro di nuova apertura.

L'assemblea dei Soci del 15/12/2023 ha deliberato il superamento del regolamento interno approvato in data 04/03/2021 disciplinante l'organizzazione ed il funzionamento amministrativo della società, con adozione del cosiddetto sistema a "ribalto costi e ricavi".

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, viene redatto in forma ordinaria in quanto sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio solare.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni sulla gestione

L'andamento della gestione delle quattro RSA in accreditamento della provincia di Bari ha visto fino al 31/12/2025, un riempimento medio del 94,5% con una tendenza sostanzialmente stabile. I costi delle utenze sono risultati regolari scontando comunque l'aumento avvenuto nei periodi precedenti; la stessa analisi vale per il dato inflattivo che è stato pari a +1,4% (rispetto al +0,8% del 2024), ed ha influito sui costi delle materie prime riferiti ai servizi alla persona, alle spese alberghiere e ai servizi all'immobile.

A seguito dell'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 - nonché delle successive deliberazioni della Giunta Regionale - le RSA già ricomprese nel perimetro applicativo del R.R. n. 3/2005, risultano assoggettate all'obbligo di conversione nei modelli organizzativi di RSA di mantenimento ad RSA estensive, secondo la tipizzazione e i parametri previsti dal nuovo assetto regolamentare.

Il Consorzio ha reiteratamente rappresentato la mancata corrispondenza tra le condizioni dell'affidamento in concessione e la situazione di accreditamento in cui il gestore avrebbe dovuto trovarsi. A peggiorare la situazione sono state una serie di misure regionali (DGR n. 1490/2022, n. 1541/2022 e n. 659/2023) che hanno considerevolmente ridotto le tariffe applicabili fino ad arrivare alla Deliberazione della Giunta Regionale del 7 luglio 2025, n. 961, che stabilisce l'obbligo di applicazione delle sole tariffe di mantenimento anziani tipo A e di mantenimento demenze tipo B subordinandone l'osservanza ai requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019.

Le criticità richiamate, la mancata conclusione dell'accREDITAMENTO istituzionale, condizione imprescindibile per l'accesso al regime tariffario delineato dalla D.G.R. n. 1512/2020 ed il totale mancato riconoscimento, sempre da parte della Regione Puglia, del costo derivante dal rinnovo del CCNL di categoria, hanno prodotto condizioni operative significativamente difformi da quelle poste a base di gara mettendo in grave crisi la stabilità economico finanziaria della società.

Le azioni intraprese per tutelare il Consorzio hanno visto:

- Ricorso al TAR dopo che la stessa Regione, non ha recepito la sentenza del Consiglio di Stato in cui si stabiliva di tornare alle tariffe precedenti del R.R. 3/2005 rendendo illegittima la riduzione delle stesse;
- Diffida legale verso l'Asl Bari per risarcimento danni causa inadempienza contrattuale (mancato accreditamento);
- Richiesta di istanza di revisione del Piano economico e finanziario di gara con azzeramento dei canoni di locazione, inviata il 20/02/2026 alla Committente.

Quest'ultima azione è la strada giuridicamente più idonea e con alte probabilità di successo, di risarcimento rispetto alla situazione di perdita del 2024 e 2025 e con la possibilità di gestire, senza sofferenza, anche per l'esercizio 2026 le RSA e fino ad aggiudicazione della gara.

Sfortunatamente anche per le prospettive future il percorso non lascia spazi ad un possibile accreditamento delle strutture. Infatti, con la deliberazione della Giunta Regionale del 7 luglio 2025, n. 961, si chiarisce che "tale situazione impedisce alla Regione di completare le verifiche ed il rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento, in quanto prima di dare attuazione alla nuova programmazione secondo i dettami della DGR 4/2019, è necessario attendere l'esito della gara".

Ad oggi tutte le concessioni delle RSA sono in scadenza al 31/12/2026, tranne Modugno che è tecnicamente sospesa per lavori di ristrutturazione in corso e Noicattaro con scadenza a maggio 2026 e prorogabile per altri due anni.

Alla richiesta di ulteriore proroga alle stesse condizioni, il Consorzio ha deciso che "accetterà con riserva" nelle more del verdetto sull'istanza di revisione del Piano economico e finanziario.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese societarie	3 anni in quote costanti
Software in concessione capitalizzato	3 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni di terzi	Per la durata del contratto
Costi di avvio nuove attività	Per la durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20%
Attrezzatura specifica, industriale e commerciale	20%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

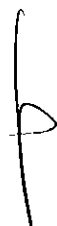
Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	16.289	16.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.289	16.289
Valore di fine esercizio		
Costo	16.289	16.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.289	16.289

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	16.289	16.289	-	-
	F.do ammortamento spese societarie	16.289-	16.289-	-	-
	Totale	-	-	-	-

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 709.225; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 571.528.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.403	197.918	455.322	706.643

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.503	168.255	301.416	511.174
Valore di bilancio	11.900	29.663	153.906	195.469
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.173	-	3.173
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	414	-	414
Ammortamento dell'esercizio	3.400	9.713	47.419	60.532
Totale variazioni	(3.400)	(6.954)	(47.419)	(57.773)
Valore di fine esercizio				
Costo	53.403	200.500	455.322	709.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.903	177.790	348.835	571.528
Valore di bilancio	8.500	22.710	106.487	137.697

Nel corso dell'anno 2025, sono stati fatti investimenti in attrezzature per Euro 3.173 destinati alla Rsa di Locorotondo ed alla Rsa di Alberobello.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Si rileva una sola partecipazione detenuta in Fin4Coop-Finanza per le Cooperative Società Cooperativa (ex Consorzio Cooperativo Finanziario per lo sviluppo).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.698	(9.610)	29.088
Totale rimanenze	38.698	(9.610)	29.088

Le rimanenze iscritte in bilancio sono relative a materiale di consumo, principalmente dispositivi di protezione individuale e materiale per la pulizia delle RSA gestite dal gruppo in essere al 31/12/2025.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante si è tenuto in considerazione il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.977.312	798.720	2.776.032	2.776.032
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.784	(1.928)	3.856	3.856
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.046	(43.842)	102.204	102.204
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.464	-	20.464	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	204.989	(134.523)	70.466	70.466
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.354.595	618.427	2.973.022	2.952.558

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Crediti verso clienti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi		398.595	501.928	(103.333)	(21)
	Note credito da emettere a clienti terzi		(7.905)	(96.798)	88.893	(92)
	fatture da emettere Spring		105.344	-	105.344	-
	Clienti terzi Italia		2.246.630	1.517.013	729.617	48
	Clienti terzi Italia c/cauzioni		73.430	62.140	11.290	18
	Somme anticipate c/uteni Locorotondo		102	-	102	-
	Quota carico Comune di Monopoli		5.942	983	4.959	504
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti		(46.104)	(7.953)	(38.151)	480

	Arrotondamento	(2)	(1)	(1)
Totale		2.776.032	1.977.312	798.720
4) Crediti verso controllanti				
Clienti controllanti		3.856	5.566	(1.710) (31)
Crediti vari verso imprese controllanti		-	218	(218) (100)
Totale		3.856	5.784	(1.928)
5-bis) Crediti tributari				
Erario c/liquidazione Iva		102.160	146.000	(43.840) (30)
Ritenute subite su interessi attivi		43	46	(3) (7)
Arrotondamento		1	-	1
Totale		102.204	146.046	(43.842)
5-ter) Imposte anticipate				
Crediti IRES per imposte anticipate		20.464	20.464	- -
Totale		20.464	20.464	-
5-quater) Crediti verso altri				
Depositi cauzionali per utenze		56.817	56.817	- -
Crediti vari v/terzi		-	117.040	(117.040) (100)
Personale c/arrotondamenti		-	1	(1) (100)
Banche c/partite attive da liquidare		123	132	(9) (7)
Fornitori terzi Italia		4.123	21.499	(17.376) (81)
INAIL dipendenti/collaboratori		9.402	9.501	(99) (1)
Arrotondamento		1	(1)	2
Totale		70.466	204.989	(134.523)

Tra i crediti verso clienti sono iscritti Euro 233.939 di sopravvenienze attive relative a una fattura emessa nei confronti della ASL di Bari per il recupero della differenza tariffaria riferita al periodo novembre 2022 - dicembre 2024. Tale differenza deriva dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, n. 385/2024, che ha annullato le DGR nn. 1490/2022, 1542/2022 e 659/2023, già richiamate in precedenza, dichiarando illegittima la riduzione tariffaria operata dalla Regione Puglia. La Regione aveva infatti illegittimamente equiparato le RSA disciplinate dal R.R. n. 3/2005 alle RSA di cui al R.R. n. 4/2019, nonostante la presenza di differenti requisiti organizzativi.

Inoltre, tra le fatture da emettere sono iscritti Euro 105.344, anch'essi riferiti a sopravvenienze attive derivanti dal recupero della suddetta differenza tariffaria, per la quota a carico degli utenti/comuni. L'importo rilevato è stato determinato in via prudenziale, considerata la notevole difficoltà di recupero nei confronti degli utenti e dei comuni interessati.

I crediti vari verso terzi relativi ad una richiesta di rimborso ad INPS per la mancata applicazione da parte del Consorzio dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud prevista per l'esercizio 2024 risultano essere stati incassati in data 24/06/2025.

Fondo Svalutazione Crediti Commerciali

Il fondo svalutazioni crediti al 31/12/2025 ammonta ad euro 46.105; si evidenziano di seguito le sue movimentazioni:

Saldo al 31/12/2024	7.953
Utilizzo nell'esercizio	1.848
Accantonamento esercizio	40.000
Saldo al 31/12/2025	46.105

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria "esigibili entro l'esercizio successivo".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	31.210	118.992	150.202
Denaro e altri valori in cassa	487	(105)	382
Totale disponibilità liquide	31.697	118.887	150.584

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.344	1.344
Risconti attivi	8.735	(4.216)	4.519
Totale ratei e risconti attivi	8.735	(2.872)	5.863

Nella voce **Ratei e Risconti attivi** sono iscritti risconti attivi per euro 4.519 relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C. In particolare riguardano risconti attivi su polizze fidejussorie per euro 2.070, su altre spese amministrative per euro 303, su spese telefoniche per euro 214, su canoni di manutenzioni per euro 146, su contributi associativi per euro 1.781 e commissioni e spese bancarie per euro 5..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In ossequio al D.lgs. n. 6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione e delle movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	65.000	5.000	5.000		65.000
Riserva legale	1.590	-	-		1.590
Altre riserve					
Riserva straordinaria	30.202	-	30.202		-
Versamenti in conto capitale	-	455.000	-		455.000
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	30.202	455.000	30.203		454.999
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(459.959)	-		(459.959)
Utile (perdita) dell'esercizio	(490.161)	490.161	-	(8.150)	(8.150)
Totale patrimonio netto	(393.369)	490.202	35.203	(8.150)	53.480

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	65.000	Capitale	B	65.000
Riserva legale	1.590	Utili	B	1.590
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	455.000	Capitale	B	455.000
Varie altre riserve	(1)	Utili	B	(1)
Totale altre riserve	454.999	Utili	B	454.999
Utili portati a nuovo	(459.959)	Capitale		-
Totale	61.630			521.589

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Composizione del Capitale sociale

Il capitale sociale pari ad euro 65.000, interamente sottoscritto e versato, al 31/12/2025 è suddiviso come segue:

SOCIO	QUANTITA' DELLE AZIONI	VALORE UNITARIO DELLE AZIONI	VALORE NOMINALE TOTALE	% POSSESSO C.S.
Proges Soc. Coop. Sociale	550	€ 100	€ 55.000	84,62%
Leone Rosso Soc. Coop. Sociale	50	€ 100	€ 5.000	7,69%
Biricca Soc. Coop. Sociale	50	€ 100	€ 5.000	7,69%
Totale	650		€ 65.000	100,00%

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/10/2025, è stata approvata la richiesta del socio Kaleidoscopio di cedere la propria quota sociale detenuta in Consorzio Gruppo Villa Argento, pari a nominali euro 5.000,00 (cinquemila/00) costituita, da n.ro 50 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna alla società Leone Rosso Soc. Coop. Sociale.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per quanto concerne la scadenza dei debiti della società, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria "entro l'esercizio successivo".

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	83.101	83.101	83.101
Debiti verso fornitori	1.584.189	708.563	2.292.752	2.292.752
Debiti verso controllanti	1.242.876	(593.569)	649.307	649.307
Debiti tributari	2.685	927	3.612	3.612
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150	(90)	60	60
Altri debiti	186.973	20.371	207.344	207.344
Totale debiti	3.016.873	219.303	3.236.176	3.236.176

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	<i>Altri debiti</i>					
	Fatture da emettere a clienti terzi		-	348	(348)	(100)
	Clienti terzi Italia		7.493	5.510	1.983	36
	Clienti terzi Italia c/cauzioni		5.803	7.372	(1.569)	(21)
	Somme anticipate c/utenti Locorotondo		-	7	(7)	(100)
	Somme anticipate c/utenti Noicattaro		523	419	104	25
	Cauzioni passive varie si partite		98.450	98.970	(520)	(1)
	Debiti vari terzi		27.083	18.950	8.133	43
	Debiti vs.banche per comp.da liquid.		29	17	12	71
	Debiti v/emittenti carte di credito		(5.512)	(6.759)	1.247	(18)
	Cauzioni clienti da incassare		73.430	62.140	11.290	18
	Personale c/retribuzioni		45	-	45	-
	Arrotondamento		-	(1)	1	
	Totale		207.344	186.973	20.371	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce il dettaglio dei debiti per area geografica perché non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.190	908	7.098
Totale ratei e risconti passivi	6.190	908	7.098

La voce ratei passivi è composta principalmente da quote di competenza dell'esercizio di consumo di acqua potabile, energia e spese telefoniche.



Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024. La relativa introduzione del nuovo principio non ha comportato differenze di applicazione significative.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi prestazione area anziani	6.958.056
Totale	6.958.056

I ricavi relativi all'area anziani risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile al fatto che il Consorzio, limitatamente ai primi sette mesi dell'esercizio 2025, ha continuato ad applicare le tariffe previste dal R.R. n. 3/2005 per la sola quota della retta a carico degli utenti, in difformità rispetto a quanto disposto dalle DGR nn. 527/2025 e 961/2025, al fine di manifestare il proprio dissenso rispetto ai provvedimenti regionali. A seguito della pubblicazione della DGR n. 961/2025, il Consorzio ha successivamente adeguato le rette di mantenimento a quanto previsto dalla medesima deliberazione.

Per quanto concerne, invece, la quota delle rette a carico della ASL Bari, il Consorzio ha dovuto applicare, con effetto retroattivo dal 01/01/2025, le tariffe previste dalle citate deliberazioni regionali. In ogni caso, nelle relative fatture è stato espressamente precisato che tale applicazione non costituisce acquiescenza alla deliberazione del Direttore Generale della ASL BA n. 982/2025, né alle DGR nn. 527/2025 e 961/2025 della Regione Puglia, o ad altri atti conseguenti o connessi, e non comporta rinuncia al ricorso già proposto innanzi al TAR Puglia - Bari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si specifica che la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è fornita in quanto non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	18.988
Altri	66
Totale	19.054

Nella tabella sottostante viene indicata la ripartizione degli interessi e altri oneri per tipologia:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>						
	Interessi passivi bancari		18.188	7.718	10.470	136
	Commissioni disponibilità fondi		800	800	-	-
	Interessi passivi su ravvedimenti		-	268	(268)	(100)
	Interessi passivi di mora		66	-	66	-
	Totale		19.054	8.786	10.268	

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Consorzio per l'esercizio 2025 non ha stanziato imposte.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2025 il Consorzio non presenta più personale alle proprie dipendenze in quanto con effetto dal 01/08/2024 lo stesso è stato passato alla Controllante Proges Soc. Coop. Sociale a cui è stata affidata la gestione dei servizi socio sanitari /assistenziali del Gruppo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	75.000	7.000

La cassa previdenza dei sindaci ammonta ad Euro 280 per l'esercizio 2025.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Altri servizi di verifica svolti	500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

La Società ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D. LGS. 39/2010 per gli esercizi chiusi al 31/12/2025-2026-2027 alla società di revisione Essezeta Controlgest s.r.l.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

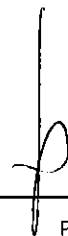
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	925.871

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le sottostanti polizze fideiussorie:

Beneficiario	Prov.	Descrizione Lavoro	Oggetto	Somma garantita	Emissione	scadenza	garante
ASL Bari	BA	Concessione della gestione in accreditamento delle RSA della Provincia di Bari - Lotto 1: gestione RSA di Alberobello, con 40 posti letto, composta da 1 nucleo - CIG 47673150CB durata contratto 3 + 2 dal 04/07/2017 al 03/07/2020 - proroga al 04/07/2023 (delibera Dir. Gen. n. 1299 del 04/07/2022) - proroga al 30/06/2024 - nuovo CIG A01E6F9D9F - proroga al 31/12/2024 - CIG B2516AA048 - proroga al 31/12/2025 - CIG B4D22AFC36 - proroga al 31/12/2026 - CIG BAB505FDC1 (delibera n. 0000604 del 20/03/2026)	Cauzione definitiva - atto di variazione per proroga e aumento somma assicurata	€ 181.820	07/08/2024	31/12/2026	UNIPOL
ASL Bari	BA	Concessione della gestione in accreditamento delle RSA della Provincia di Bari - Lotto 3: gestione RSA di Modugno con 56 posti letto, composta da 2 nuclei di cui: 1 nucleo RSA per 40 posti letto e 1 nucleo RSA Alzheimer per 16 posti letto - CIG 4767330D28 durata contratto 3 + 2 dal 04/07/2017 al 03/07/2020 - proroga al 04/07/2023 (delibera n. 1299 del 04/07/2022) - da giugno 2023 attività sospesa per ristrutturazione (pazienti trasferiti alla RSA Noicattaro)	Cauzione definitiva - atto di variazione per voltura contraente e rideterminazione somma assicurata	€ 81.431	13/10/2022	04/07/2026	UNIPOL
ASL Bari	BA	Affidamento della concessione delle attività di gestione in accreditamento delle RSA della Provincia di Bari - Lotto 5: gestione RSA di Sannicandro di Bari con n. 54 posti letto - CIG 4767347B30 - fino 20/11/2023 - proroga al 19/11/2024 Delibera n. 1299 del 04/07/2022) - proroga al 31/12/2025 - CIG B4D22B0D09 - proroga al 31/12/2026 - CIG BAB5060E94 (Delibera n. 0000604 del 20/03/2026)	Cauzione definitiva - atto di variazione per voltura contraente e rideterminazione somma assicurata	€ 35.898	13/10/2022	19/11/2026	UNIPOL
ASL Bari	BA	Affidamento della concessione delle attività di gestione in accreditamento delle RSA della Provincia di Bari - Lotto 6: gestione RSA di Noicattaro con n. 48 posti letto - CIG 4767362792 - periodo 25/05/2023-25/05/2026	Cauzione definitiva - atto di variazione per proroga e aumento somma assicurata	€ 397.219	30/05/2023	25/05/2026	UNIPOL
ASL Bari	BA	Affidamento in concessione della gestione in accreditamento delle RSA della provincia di Bari. Aggiudicazione Lotto n. 2 (Locorotondo) - periodo 04/04/2018-03/04/2021 (det 11602 del 15/10/2021) - CIG 4767323763 - proroga fino al 04/04/2023 (Delibera n. 1299 del 04/07/2022) - proroga al 04/07/2023 (Del. n. 825 del 21/04/2023) CIG invariato - proroga al 30/06/2024 - nuovo CIG A01E416BC8 - proroga al 31/12/2024 - CIG B2516AB11 - proroga al 31/12/2025 - CIG B4D22AEB63 - proroga al 31/12/2026 - CIG BAB505ECBE (Delibera n. 0000604 del 20/03/2026)	Cauzione definitiva - atto di variazione per proroga e aumento somma assicurata	€ 229.503	07/08/2024	31/12/2024	UNIPOL
TOTALE				€ 925.871			



Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Fermo restando la particolare relazione tra Consorzio e Consorziati in applicazione delle norme statutarie e normative in vigore, Gruppo Villa Argento, posto che agisce in nome proprio e per conto dei consorziati, non ha dato corso ad operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si segnala che in data 20/02/2026 Gruppo Villa Argento ha presentato alla Committente Asl Bari istanza di revisione dell'equilibrio economico e finanziario della concessione ex. Art. 165 d.lgs. n. 50/2016 richiedendo l'azzeramento dei canoni di concessione per gli anni 2024 e 2025, con estensione della durata della concessione fino al 31/12/2027 e/o comunque fino al recupero del margine non conseguito nella durata della concessione, fermo l'azzeramento dei canoni di concessione. Infatti, la contrazione dei ricavi e l'aumento dei costi della manodopera è strutturale e non eliminabile nemmeno per l'anno in corso e per gli anni a venire, salva una consistente revisione delle tariffe applicabili.

Inoltre, il 12/05/2026 è prevista l'udienza pubblica per il ricorso promosso dal Consorzio al TAR Puglia pendente innanzi alla Sez. II, con il numero di R.G. 910/2025, già sopraccitato.

In data 09/04/2026 la Regione Puglia, però, ha depositato istanza volta ad ottenere il rinvio della trattazione della controversia motivata dalla necessità di eseguire un riesame amministrativo avente ad oggetto l'assetto regolatorio scaturente dalle gravate DGR n. 527/2025 e n. 961/2025 a cui il Consorzio si è opposto depositando tramite i propri legali memorie in data 10/04/2026. In data 06/05/2026 la Regione ha però richiesto ulteriormente al Tar il differimento per poter terminare il complesso riesame dei provvedimenti per ritardi imputabili alle Aziende Sanitarie Locali competenti.

Il Consorzio si opporrà anche a questa richiesta di rinvio promossa dalla Regione Puglia.

Presupposto della continuità aziendale

L'esercizio 2025, pur non avendo ancora ottenuto il ristoro dalla Committenza per gli esercizi sopra indicati, registra un bilancio in pareggio per effetto della revisione prevista dalla sentenza del TAR Puglia, Bari, Sez. II, con sentenza n. 385 del 27 marzo 2024, confermata in quel capo da Cons. Stato, Sez. III, con sentenza n. 9509 del 24 novembre 2024. Alla luce della situazione attuale e dell'andamento dell'esercizio in corso, il socio Proges conferma comunque la volontà di sostenere il presente Consorzio - società di scopo - sia in considerazione del risultato economico temporaneo, sia per la posizione finanziaria. Tale impegno resta valido fino alla conclusione delle gare prevista per il 31/12/2026 per tutte le Rsa ad accezione di Noicattaro in scadenza al 25/05/2026 (ma prorogabile per ulteriori due esercizi) o in alternativa fino alla accettazione della revisione del Piano economico finanziario sopraccitato.

Alla scadenza delle gare in corso, in Consorzio potrà partecipare alla riaggiudicazione di una sola Rsa, come previsto dal regolamento.

Inoltre, dopo la chiusura dell'esercizio, l'evolversi del contesto geopolitico internazionale, caratterizzato dal perdurare dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e dalle conseguenti sanzioni/restrizioni commerciali, ha generato un clima di incertezza sui mercati globali. Tuttavia, sulla base delle analisi effettuate alla data odierna, non si ravvisano impatti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, né criticità tali da compromettere il presupposto della continuità aziendale, data la natura prevalentemente locale dei fornitori e della clientela.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più piccolo	
Nome dell'impresa	PROGES Società Cooperativa sociale
Città (se in Italia) o stato estero	Parma
Codice fiscale (per imprese italiane)	01534890346
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale in Parma via Colorno n.63

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Proges Soc. Coop. Sociale.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024 della suddetta Società esercitante la direzione e il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società Proges Soc. Coop. Sociale sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del codice civile.

	31/12/2024	31/12/2023
Stato Patrimoniale		
Attivo		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.703.913	1.751.635
Immobilizzazioni	45.554.421	46.434.750
Attivo circolante	63.009.100	84.456.424
Ratei e risconti	6.690.818	862.460
Totale Attivo	116.958.252	133.505.269
Passivo		

Patrimonio netto	18.690.134	18.944.809
Fondi per rischi e oneri	3.448.318	1.481.411
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.419.958	3.011.582
Debiti	91.046.096	107.988.835
Ratei e risconti	1.353.746	2.078.632
Totale Passivo	116.958.252	133.505.269
Conto Economico		
Valore della produzione	190.911.258	174.739.991
Costi della produzione	187.845.043	172.807.350
Proventi e oneri finanziari	-1.894.501	-1.484.171
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-370.647	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	497.860	427.509
Utile (perdite) dell'esercizio	303.207	20.961

Informazioni relative alle cooperative

Il Gruppo Villa Argento è un Consorzio di Cooperative in forma di società cooperativa sociale.

Così come specificato nell'art. 3 dello Statuto Sociale: Il Consorzio è retto e disciplinato dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata. In conformità agli articoli 1, comma 1, legge 381/91 e 1, comma 1, d.lgs. 112/2017, e successive modificazioni ed integrazioni, CONSORZIO GRUPPO VILLA ARGENTO RESIDENZE SANITARIE INTEGRATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE si propone di perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ovvero l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 4 dello statuto. Il Consorzio si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario Italiano. Per ciò stesso la Cooperativa ha aderito alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, ai suoi organismi periferici provinciali e regionali nel cui ambito territoriale ha la propria Sede sociale.

Gruppo Villa Argento realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi transazioni commerciali aventi per oggetto la gestione delle RSA affidate agendo in nome proprio ma per conto dei consorziati.

Nello specifico si è proceduto a contrattualizzare i seguenti contratti, in essere nell'esercizio in esame, al socio Proges:

- gestione delle relazioni commerciali con il committente, selezione e coordinamento delle risorse umane e delle relazioni sindacali, implementazione e gestione del sistema per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti, di un sistema di qualità sul "modello" Proges secondo le norme UNI ISO e di un sistema c.d. 231, gestione della corrispondenza e degli atti societari, gestione degli acquisti ed approvvigionamenti, controllo di gestione ed elaborazione periodica di report sull'andamento economico finanziario del Consorzio e dei vari cantieri;

- affidamento dei servizi socio sanitari ed assistenziali presso le RSA di Alberobello, Locorotondo, Sannicandro e Noicattaro.

Inoltre, come da delibera del Consiglio di amministrazione del 03/07/2024 sono state assegnate ai soci:

- Biricca le attività di pulizia presso la RSA di Modugno, una volta che la suddetta struttura verrà riaperta al termine dei lavori di ristrutturazione attualmente in corso;

- Leone Rosso parte delle attività socio sanitarie ed assistenziali presso la RSA di Modugno, una volta che la suddetta struttura verrà riaperta al termine dei lavori di ristrutturazione attualmente in corso.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che Il Consorzio di Cooperative in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n.381/1991 sono considerate a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che Gruppo Villa Argento:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;
- ha nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 - costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005. Per il calcolo

della prevalenza, al fine specifico della suddivisione dei costi per servizi ricevuti dai soci rispetto a quelli ricevuti da terzi, si è proceduto nel pieno rispetto del criterio della omogeneità estrapolando dalla voce B7 i costi riferibili ad analoghi beni e servizi.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) nell'anno 2025 è comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 73% dell'attività complessiva così come dimostrato dai seguenti dati contabili:

	Totale	Costi da soci	Costi da terzi
B.7 Costi per servizi afferenti l'oggetto sociale anno 2025	6.601.393	4.824.848	1.776.545

B.7 COSTI PER SERVIZI SOCI/B.7 COSTI PER SERVIZI TOTALE

4.824.848/6.601.393*100=73%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La Società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa in oggetto si precisa che Gruppo Villa Argento per l'esercizio 2025 non ha ottenuto aiuti di stato. Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 8.150,31.



Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

PARMA, 27/05/2026

Il Presidente

Francesco Altieri

